



L. C. S.

LIBERI CACCIATORI SICILIANI

Riconoscimento G. U. R. S. n. 56 del 2004 art. 127 comma 30

Breve commento alle vicende del c.v. siciliano 2017/18.

Personalmente, pur non interessandomi più di tanto, prendo atto dell'assenza totale del restante mondo associativo. Inutile l'intervento della FIDC e ANUU la cui documentazione e le difese scritte non sono state ammesse in quarto tardive.

È il caso di segnalare, infatti, che il ricorso ambientalista è stato depositato il <u>23 agosto</u>, i Liberi Cacciatori Siciliani, Il Sindacato Nazionale Cacciatori, Artemide caccia pesca ed ambiente, Federazione siciliana della caccia ,C.P.A.S. , Federazione della caccia del regno della due Sicilie e Federazione caccia per le regioni d'Europa si sono costituite immediatamente, con precisione il <u>25 agosto</u>, appena il tempo per scrivere l'atto di intervento.

La FIDC e l'ANUU hanno depositato il loro atto di intervento, addirittura, il 14 settembre, cioè un giorno prima di quando era stata fissata l'udienza collegiale. Tanto è bastato al Presidente del Collegio <u>per non ammettere in questa fase le due Associazioni, lo possiamo dire, pasticcione.</u>

Doveroso sottolineare l'assenza sostanziale dell'Avvocatura dello Stato, la quale si è limitata a rimettersi alle decisione del Collegio.

Per quanto riguarda gli ambientalisti, hanno fatto la loro miserevole parte nel tentare, ancora una volta inutilmente, di creare problemi ai seguaci di Diana cacciatrice.

Acireale, il 19 settembre 2017

Stefano Privitera Presidente Liberi Cacciatori Siciliani